



Città di Fano

Settore IV Urbanistica

U.O. Pianificazione Urbanistica / Territoriale

**“VARIANTE AL PPCS PER LA MODIFICA DELLE MODALITÀ
D’INTERVENTO DI PARTE DEL COMPLESSO DELLA
BIBLIOTECA FEDERICIANA DI FANO, VIA CASTRACANE -
Foglio 141 Mapp.II n. 1219-1218/p, AI SENSI DELL’ART. 30
DELLA L.R. 34/92 E SS.MM.II.”**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI VARIANTE

Premessa

Il Comune di Fano è proprietario del complesso denominato Biblioteca Federiciana comprensivo della porzione attualmente destinata ad Archivio di Stato e Caserma della Polizia Municipale, individuato al NCEU al foglio 141 mapp.li n. 1219-1218, situato all'interno del centro storico in via Castracane, via Mura Malatestiane e via Forestieri.

In merito a tale complesso edilizio, allo studio "Mario Cucinella Architects Surl", è stato affidato il progetto per la riqualificazione della porzione storica dell'edificio della Biblioteca Federiciana e la realizzazione della nuova biblioteca in luogo dell'attuale torre libraria ed Archivio di Stato.

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto consiste nell'ammodernamento e riqualificazione della porzione storica dell'edificio della Biblioteca Federiciana oltre alla demolizione dell'edificio realizzato nel 1964 – attuale torre libraria ed Archivio di Stato, con successiva ricostruzione di un volume caratterizzato da un nuovo concept architettonico, al fine di coniugare al meglio qualità spaziale, benessere ambientale ed efficienza funzionale. Il complesso, essendo orientato a Nord, offre particolari possibilità di illuminazione e permette una visione futura di trasformazione anche dell'edificio che attualmente ospita la caserma del comando dei vigili urbani inserendola nel possibile ampliamento futuro della biblioteca.

L'orientamento a Nord del nuovo edificio permette di evitare schermature solari.

I fronti del nuovo corpo edilizio annesso alla biblioteca lungo via Castracane e via del Pellegrino saranno trattati come paramenti murari compatti in cotto, che ricalcando gli allineamenti delle facciate esistenti si aprono progressivamente verso nord-est (e verso la vista del mare) lasciando il posto ad ampie superfici vetrate, garantendo l'ottimale inserimento del nuovo volume all'interno del tessuto consolidato del centro storico; viene data importanza alla permeabilità visiva, creando una sorta di piazza coperta della città. La ristrutturazione integra sia la parte ipogea che quella fuori terra.

Il fronte settentrionale del nuovo edificio, aprendosi direttamente verso l'orizzonte attraverso una piccola corte giardino, presenta gli elementi più innovativi del progetto, abbandonando la massività muraria che caratterizza il resto del complesso bibliotecario per cercare un rapporto più diretto tra spazi interni, natura e paesaggio. Da questo fronte è previsto anche il nuovo accesso pubblico agli spazi di consultazione e lettura della Federiciana, favorendo l'instaurazione di un rapporto sempre più diretto ed attivo tra istituzione culturale e vita sociale della città, mentre lo storico accesso da via Castracane, verrà comunque mantenuto per l'ingresso di personale ed addetti ai lavori.

Il progetto prevede anche un restauro e risanamento conservativo, con miglioramento/adeguamento sismico e impiantistico, della parte storica collegata con San Pietro in Valle.

All'interno del fabbricato storico saranno mantenute tutte le funzioni di archiviazione dei manoscritti, sia la sala dei Globi e le aree di consultazione e lettura nell'ultimo livello.

Inquadramento Urbanistico

L'area su cui insiste il complesso edilizio è individuata dal PRG vigente come zona omogenea "A" ai sensi del D.M. 1444/68 e le destinazioni d'uso e le modalità d'intervento sono definite attraverso il Piano Particolareggiato del Centro Storico (PPCS) approvato con D.C.C. n° 126 del 21.3.1980.

Il PPCS per questo complesso edilizio stabilisce:

- la destinazione d'uso "**Servizi Pubblici**" ovvero *unità edilizie destinate ad accogliere attrezzature ed impianti di interesse collettivo a servizio di quartiere ed urbano quali: uffici pubblici, scuole materne ed asili, scuole dell'obbligo, scuole medie superiori e istituti superiori, attrezzature di quartiere, attrezzature culturali e ricreative, chiese ed istituzioni religiose per il culto, mercati, attrezzature d'interesse urbano e territoriale* (art. 7 NTA PPCS);
- le modalità d'intervento "**A3 – Interventi di Ristrutturazione Edilizia**" *che prevedono tra l'altro anche la conservazione delle sagome degli edifici esistenti* (art. 3 NTA PPCS)

Proposta di variante

Il procedimento in esame è relativo all'approvazione di una VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO (PPCS), ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii, per la **modifica delle modalità d'intervento** di parte del complesso della Biblioteca Federiciana, sito in centro storico, in Via Castracane, via Mura Malatestiane e via Forestieri e distinto al NCEU al Foglio 141 mapp.li n. 1219-1218/p, così come individuato nell'elaborato grafico VAR_PPCS_TU_Variante.

La variante riguarda un ambito pari a circa 1.147 mq di superficie territoriale.

Essa propone, per l'area in oggetto, la modifica delle NTA del Piano Particolareggiato del Centro Storico (PPCS) stabilendo *la possibilità di demolire gli edifici esistenti e di ricostruire le volumetrie senza la conservazione delle sagome degli edifici preesistenti, nel rispetto delle linee di massimo ingombro individuate nell'elaborato grafico VAR_PPCS_TU_Variante* suddetto.

Nel complesso edilizio in oggetto sarà possibile ricorrere all'applicazione della L.R. 22/2009 s.m.i., ai sensi dell'art. 3 comma 3 della medesima legge, in quanto trattasi di Sede Istituzionale, di proprietà Comunale, ricadente in zona A (N.B.: ai sensi del Codice Urbani le biblioteche sono ricomprese negli Istituti Culturali).

Il Dirigente del Settore IV - Urbanistica
Arch. Adriano Giangolini
f.to digitalmente

Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21, 2°c. del D.Lgs n. 82/2005

Immagini tratte dal progetto preliminare della nuova biblioteca



